E DICAL

Sistema centralizzato di iscrizione agli esami

Programma

Università di Pisa

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II

FEDERICO CANTINI

Anno accademico 2023/24

CdS ARCHEOLOGIA

Codice 1038L CFU 12

Moduli Settore/i Tipo Ore Docente/i

ARCHEOLOGIA L-ANT/08 LEZIONI 36 FEDERICO CANTINI

MEDIEVALE II A

ARCHEOLOGIA L-ANT/08 LEZIONI 36 RICCARDO BELCARI

MEDIEVALE II B

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Modulo A

Gli studenti acquisiranno, relativamente al periodo tardo antico e medievale, una solida conoscenza dei manufatti in ceramica, vetro e metallo e dei relativi processi produttivi. Saranno inoltre in grado di leggere criticamente le fonti archeologiche per la ricostruzione dei quadri economici.

Modulo B

Gli studenti acquisiranno conoscenze relative all'epigrafia medievale e alla gliptografia (scritture esposte e non esposte, segni lapidari di diversa tipologia, graffiti), a reperti e manufatti, ai contesti di utilizzo e reimpiego (ambito funerario, edilizia, altri manufatti). Saranno inoltre noltre acquisite conoscenze generali relative ai correlati processi produttivi e ai materiali impiegati peridi periodi tardo antico, altomedievale e medievale.

Modalità di verifica delle conoscenze

Modulo A

Le conoscenze acquisite saranno verificate con la stesura di relazioni da esporre durante il corso.

Modulo B

Le conoscenze acquisite progressivamente potranno essere verificate mediante discussioni durante il corso.

Capacità

Modulo A

Gli studenti acquisiranno la capacità di riconoscere e datare i manufatti di età tardo antica e medievale.

Modulo B

Gli studenti acquisiranno la capacità di riconoscere e valutare materiali, processi produttivi, iscrizioni, segni lapidari e graffiti di differente tipologia, relativi a contesti di età tardo antica, altomedievale e medievale.

Modalità di verifica delle capacità

Module A

Le capacità acquisite saranno verificate con la stesura di piccole relazioni che saranno illustrate dagli studenti durante il corso.

Modulo B

Le Le capacità acquisite potranno essere verificate con la stesura da parte degli studenti di schede e/o brevi relazioni, eventualmente discusse e/o presentate durante il corso.

Comportamenti

Module A

Gli studenti acquisiranno gli strumenti per riconoscere gli elementi diagnostici nei diversi tipi di manufatti.

Modulo B

Gli studenti acquisiranno gli strumenti per riconoscere gli elementi diagnostici nei diversi tipi di manufatti e nei diversi contesti.

Modalità di verifica dei comportamenti

Module A

La propensione a riconoscere gli elementi indicativi delle diverse produzioni sarà verificata con la stesura delle relazioni.

Modulo B

A DICAL NATION

Sistema centralizzato di iscrizione agli esami

Programma

Università di Pisa

I comportamenti adottati da parte degli studenti saranno verificati nel corso delle lezioni in aula e fuori sede.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Modulo A: Archeologia medievale I, Storia medievale. **Modulo B:** Archeologia medievale I, Storia medievale.

Indicazioni metodologiche

Modulo A:

Le lezioni si svolgeranno in presenza.

Gli studenti dovranno elaborare delle relazioni su classi di reperti o processi di produzione, che saranno presentate e discusse.

Modulo B:

Le Le lezioni si syolgeranno in presenza con l'uso di slides e altri materiali multimediali, con attivita? didattiche da syolgersi anche in modalita? seminariale e di visita.

Gli studenti potranno elaborare brevi schede su contesti, materiali e reperti, processi produttivi, cavendo preso in canalisi materiali e contesti di varia tipologia.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Modulo A:

ARCHEOLOGIA ED ECONOMIA.

Il corso è diviso in due parti: nella prima saranno illustrati i metodi e i quadri teorici utilizzati dall'archeologia per ricostruire i diversi aspetti dell'economia medievale; nella seconda sarà dato risalto alle diverse tipologie di manufatti, ai processi di produzione, alle reti e alle logiche della distribuzione e alle differenti forme del consumo.

Il corso intende poi offrire agli studenti gli strumenti e le conoscenze per riconoscere e studiare i principali tipi di reperti di età tardo antica e medievale.

Modulo B

ARCHEOLOGIA DELLE SCRITTURE ESPOSTE (e non). Reperti, manufatti e contesti, aspetti della produzione e del reimpiego, dalla tarda antichità al tardo medioevo.

Saranno illustrati contesti di indagine ed evidenze materiali, processi produttivi, strumenti e tecniche inerenti iscrizioni, scritture esposte, segni lapidari e graffiti di età medievale di varia tipologia e funzione, con particolare riguardo agli aspetti produttivi (supporti, strumenti, tecniche), ai contesti di rinvenimento, al rapporto con edifici, spazi urbani e siti oggetto di indagini archeologiche, ad artefici e committenti, alla storia sociale e delle mentalità.

Ciascuna lezione sarà articolata in una parte introduttiva, più generale, e nella presentazione e discussione di casi di studio, anche in corso o di recente edizione, letti e interpretati in rapporto ai contesti di rinvenimento e inerenti l'approvvigionamento e produzione di diverse tipologie di materiali.

Bibliografia e materiale didattico

Modulo A (F. Cantini):

Manuali

- -Lusuardi Siena S. 1994 (a cura di), Ad mensam. Manufatti d'uso da contesti archeologici fra tarda antichità e medioevo, Udine.
- -Zagari F. 2005, Il metallo nel Medioevo. Tecniche, strutture, manufatti, Roma. *imo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*, atti XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari-Sant'Antioco, 23-27 settembre 2014), 2015, pp. 369-376.
- -Stiaffini D. 1999, Il vetro nel Medioevo. Tecniche, strutture, manufatti, Roma.
- -Giannichedda E. 2014, Archeologia della produzione, «Archeologia Medievale», Numero speciale, pp. 75-94.

Modulo B (R. Belcari):

Testi generali e approfondimenti:

- Manacorda D. 2002, voce *Epigrafia ed archeologia*, in *Dizionario di Archeologia*, a cura di R. Francovich e D. Manacorda, Roma-Bari, pp. 138-142.
- Carletti C., *Produzione epigrafica tra tarda antichità e alto medioevo. Discontinuità e tradizione* in A. Molinari, L. Spera, R. Santangeli Valenzani (a cura di), *L'archeologia della produzione a Roma*, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Roma, 27-29 marzo 2014), 2015, pp. 355-368.
- Augenti A., Munzi M., Scrivere la città. Le epigrafi tardoantiche e medievali di Volterra (secoli IV-XVI), Firenze 1997.

Casi di studio:

- Belcari R., Lastre con iscrizioni funerarie e segni cristologici / Slabs with funerary inscriptions and Christological signs, in Un monastero sul mare. Ricerche archeologiche a San Quirico di Populonia (Piombino, LI) / A Monastery by the sea. Archaeological Research at San Quirico di Populonia (Piombino, LI), a cura di/edited by G. Bianchi, S. Gelichi, Biblioteca di Archeologica Medievale, 24, Firenze 2016, pp. 283-302.
- Marsili G., Sigle di lavorazione e atelier marmorari: nuove riflessioni sul relitto di Marzamemi, in R. Martorelli, A. Piras, P. G. Spanu (a cura di), Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi, atti XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari-Sant'Antioco, 23-27 settembre 2014), 2015, pp. 369-376.
- Felle A. E., Scritture esposte e graffiti. Alcune note di riflessione, in La dimensione spaziale della scrittura esposta in età medievale. Discipline a confronto, Atti del Convegno di Studio (Napoli, 14-16 dicembre 2020), a cura di D. Ferraiuolo, Spoleto 2022, pp. 1-14.
- Augenti A., Epigrafia e città medievale (V-XIV secolo): uno squardo
- archeologico in La dimensione spaziale della scrittura esposta in età medievale. Discipline
- a confronto, Atti del Convegno di Studio (Napoli, 14-16 dicembre 2020), a cura di D. Ferraiuolo, Spoleto 2022, pp. 15-34.



Sistema centralizzato di iscrizione agli esami

Programma

Università di Pisa

- De Rubeis F., Reliquie e iscrizioni nella Roma dei secoli VIII-IX in La dimensione spaziale della scrittura esposta in età medievale. Discipline a confronto, Atti del Convegno di Studio (Napoli, 14- 16 dicembre 2020), a cura di D. Ferraiuolo, Spoleto 2022, pp. 95-114.
- Belcari R. 2019, Celebrare lo sviluppo. Dalle iscrizioni firma dei maestri costruttori e lapicidi alle scritture esposte commemorative di opere pubbliche: il caso della Maritima medievale (sec. XII-XIV) in Costruire lo sviluppo. La crescita di città e campagna tra espansione urbana e nuove fondazioni (XII-prima metà XIII secolo), a cura di F. Cantini, Firenze, pp. 121-136.

NB La bibliografia del **modulo B** <u>dovrà essere integrata</u> con i casi di studio trattati nelle lezioni, illustrati e discussi mediante proiezione di slides predisposte a questo scopo. Alcune indicazioni inerenti tali casi di studio saranno comunque reperibili nella <u>bibliografia</u>, compresa quella rivolta agli studenti non frequentanti.

Indicazioni per non frequentanti

Modulo A (F. Cantini):

I non frequentanti dovranno studiare, oltre ai testi previsti per i frequentanti, altri tre saggi/libri a scelta tra quelli elencati qui di seguito:

*Testi generali:

- -Molinari A. 2010, Archeologia e mobilità sociale, in La mobilità sociale nel Medioevo, a cura di Carocci S. (Rome, Collection dell'École Française de Rome, 436, 2010), pp. 117-144.
- -Giannichedda E. 2006, Uomini e cose. Appunti di archeologia, Bari.
- -Wickham C. 2005, Framing the Early Middle Ages, Oxford University Press, in particolare la sezione Systems of exchange, pp. 693-824 (ora trad. in italiano: Wickham C. 2009, La società dell'alto medioevo. Europa e Mediterraneo, secoli V-VIII, Roma).
- -McCormick M. 2001, Origins of European Economy. Communications and Commerce, A.D. 300-900, Cambridge University Press (ora trad. in italiano: McCormick M. 2008, Le origini dell'economia europea. Comunicazioni e commerci 300-900 d.C., Milano).
- -Mannoni G., Giannichedda E. 1996, Archeologia della produzione, Torino.
- -Peacock D. P. S. 1982, Pottery in the Roman World. An ethnoarchaeological approach, London.

*Su alcune classi di manufatti

Ceramica:

- -Molinari A. 2000, Voce Ceramica, in Francovich R., Manacorda D. (a cura di), Dizionario di Archeologia, Bari, pp. 52-61.
- -Cuomo di Caprio N. 1985, La ceramica in archeologia, Roma.
- -Cantini F. 2011, Dall'economia complessa al complesso di economie. Tuscia (V-X secolo), «Post Classical Archaeologies», 1, pp. 159-194.
- -Cantini F. 2010, Ritmi e forme della grande espansione economica dei secoli XI-XIII nei contesti ceramici della Toscana settentrionale,
- «Archeologia Medievale», XXXVII, pp. 113-127.
- -Cantini F. 2009, Produzione, circolazione e consumo del vasellame decorato con ingobbio rosso in Toscana tra I-II e XIII secolo, in De Minicis E. (a cura di), Le Ceramiche di Roma e del Lazio in età medievale e moderna VI, Atti del VI Convegno di Studi (Segni, 6-7 maggio 2004), La ceramica dipinta in rosso. I contesti laziali a confronto con altre realtà italiane, Roma, pp. 59-79.
- -Paroli L. 1992 (a cura di), La ceramica invetriata tardoantica e altomedievale in Italia, Atti del Seminario (Certosa di Pontignano, Siena, 23-24 febbraio 1990), Firenze.
- -Cantini F. 2005, Ceramiche dai siti medievali rurali della Toscana (VIII-X secolo): una prima sintesi, in Gelichi S. (a cura di), Campagne medievali. Strutture materiali, economia e società nell'insediamento rurale dell'Italia settentrionale (VIII-X secolo), Atti del Convegno (Nonantola, Mo-San Giovanni in Persicelo, Bo, 14-15 marzo 2003), Mantova, pp. 259-276.
- -Varaldo C. 1997, La graffita arcaica tirrenica, in La céramique médiévale en Méditerranée. Actes du VIe Congrés de l'AIECM2 (Aix-en-Provence 13-18 novembre 1995), Aix-en Provence, pp. 439-451.
- -Patitucci Uggeri S. 1997 (a cura di), La proto maiolica. Bilancio e aggiornamenti, Firenze.
- -Berti G., Giorgio M. 2011, Ceramiche con coperture vetrificate usate come "bacini". Importazioni a Pisa e in altri centri della Toscana tra fine X e XIII secolo, Firenze.
- -Fatighenti B. 2012, I contenitori da trasporto a Pisa come indicatori delle rotte commerciali mediterranee tra X e XIV secolo, atti del XLV Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, pp. 35-42.
- -Berti G., Cappelli L., Francovich R. 1986, La maiolica arcaica in Toscana, in La ceramica medievale nel mediterraneo occidentale, Atti del Congresso Internazionale-Università di Siena (Siena-Faenza 1984), Firenze, pp. 483-510.

*Vetro:

-Mendera M. 1991 (a cura di), Archeologia e storia della produzione del vetro preindustriale (Atti del Convegno Internazionale 1990), Firenze.

Modulo B (R. Belcari):

Gli studenti non frequentanti, oltre a prepararsi sui testi previsti per i frequentanti, integreranno con la voce *Epigrafe* di A. Petrucci (in Enciclopedia dell'Arte Medievale Treccani) e con la lettura dei saggi indicati di seguito:

*Testi generali e approfondimenti:

- Petrucci A. 1986, Premessa; Scrittura e città in La scrittura. Ideologia e rappresentazione, Torino, pp. XVII-XXV; pp. 1-20.
- Esquieu Y. et alii, Les signes lapidaires dans la construction médiévale: études de cas et problèmes de méthode, "Bullettin Monumental", 165, 4, 2007, pp. 331-358.
- Bottazzi M., L'epigrafe di Porta Romana. Scritture, élites cittadine e identità religiosa a Milano nell'età di Federico Barbarossa, Trieste 2020.
 *Casi di studio:
- Lambert C. et alii, Dalla cava all'epigrafe. Primi risultati di una ricerca multidisciplinare sulle iscrizioni dalla necropoli tardoantica di Abellinum-Atripalda (AV), in Montagne incise, pietre incise. Archeologia delle risorse nella montagna mediterranea, Atti del Convegno (Borzonasca, 20-22 ottobre 2011), "Archeologia Postmedievale", 17, Firenze 2013, pp. 185-194.
- Ferraiuolo D., Interpretare lo spazio, la scrittura, il contesto. Nuove ricerche di archeologia dei monasteri, in La dimensione spaziale della scrittura esposta in età medievale. Discipline a confronto, Atti del Convegno di Studio (Napoli, 14-16 dicembre 2020), a cura di D. Ferraiuolo, Spoleto 2022, pp. 75-94.
- De Rubeis F., Il corpus epigrafico dell'abbazia di San Giovanni di Müstair, in H. R. Sennhauser (a cura di) con la collaborazione di K. Roth-Rubi, E. Kühne, Wandel und Kostanz zwischen Bodensee und Lombardei zur Zeit Karls des Grossen. Kloster St. Johann in Müstair und



Sistema centralizzato di iscrizione agli esami Programma

Prog

Università di Pisa

Churrätien, 6, 2013, pp. 285-297.

Modalità d'esame

Modulo A: esame orale. Modulo B: esame orale.

Note

INIZIO LEZIONI MODULO A: INIZIO LEZIONI MODULO B: Commissione esame:

-Presidente: Prof. Cantini

- Membri: Dott. Riccardo Belcari, Prof.ssa Alessia Rovelli, dr. G. Tumbiolo

Ultimo aggiornamento 09/09/2023 11:51

4/4